

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3

***SNAM Rete gas S.p.A.
Centrale di compressione Gas di Masera (VB)***

***Autorizzazione Ministeriale Decreto Dirigenziale 273 del 30/12/2020 di Riesame AIA DEC – MIN 54
del 4/03/2016***

Attività di controllo ordinaria effettuata dal 19.09.2022 al 21.09.2022

Data di emissione 17 novembre 2022

Indice

Premessa	3
Definizioni e terminologia	3
Finalità del presente Rapporto	4
Campo di applicazione	4
Autori e contributi del Rapporto.....	4
Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo	5
Dati identificativi del gestore	5
Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	6
Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere.....	6
Evidenze oggettive*	6
Risultanze e relative azioni da intraprendere**	11
Allegati	11

Premessa

Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni di monitoraggio per il Gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo (EC), definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

Le condizioni di monitoraggio inserite nel rapporto conclusivo vengono ritenute da EC coerenti con la finalità delle prescrizioni del decreto autorizzativo al fine di traghettare un adeguato ed effettivo monitoraggio ambientale; pertanto, le citate condizioni saranno utilizzate per le attività di verifica, al fine di garantire, durante la gestione operativa, i monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA Campania.

Per ISPRA:

Fabio Ferranti	ISPRA
Caterina D'Anna	ISPRA
Carlo Carlucci	ISPRA (uditore)

Per ARPA:

Rosi Giuliano	ARPA Piemonte Dipartimento provinciale del VCO
Daniela Camona	ARPA Piemonte Dipartimento provinciale del VCO

Il presente documento è stato predisposto da Caterina D'Anna (ISPRA) sulla base delle informazioni acquisite nel corso dell'attività di controllo e sulla base delle informazioni prodotte da ARPA Piemonte.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 20/09/2022

Rosi Giuliano ARPA Piemonte Dipartimento provinciale del VCO

Daniela Camona ARPA Piemonte Dipartimento provinciale del VCO

Non sono state svolte attività di campionamento.

Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo

Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: SNAM Rete gas S.p.A. – Centrale di compressione gas di Masera.

Sede stabilimento: Località Bisate Masera (VB)

Gestore: Sig. Marco Lorenzo Brunetti

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: UNI EN ISO 14001 con SCADENZA 11/12/2024

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo <https://www.mite.gov.it/pagina/aia>.

Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *"Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis"*, il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA, la nota con prot ISPRA n. 50826 del 15/09/2022, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario**.

Con nota Prot. n. 89/HSEQ/SI del 14/04/2022, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2021, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

Evidenze oggettive

L'attività di controllo si è svolta dal 19.09.2022 al 21.09.2022.

Le attività di verifica documentale e di chiusura sono state effettuate da remoto in modalità videoconferenza al fine di ridurre l'esposizione al rischio biologico dal virus SARS-CoV-2 e di limitare per quanto possibile la permanenza dei soggetti coinvolti all'interno di sale riunioni; l'attività è stata eseguita nel corso della videoconferenza tramite confronti diretti e condivisione di documentazione con redazione contestuale dei verbali.

È stata altresì comunicata al Gestore la necessità inderogabile di effettuare la visita in loco che è stata eseguita da personale ARPA Piemonte in data in data in data 20 settembre 2022.

Attività di verifica documentale

Con nota ISPRA prot. n. 49902 del 12/09/2022 il GI ha richiesto:

1. produrre copia atto di nomina o procura del delegato ambientale e del Gestore;
2. comunicare gli indirizzi di posta elettronica certificata PEC riferiti sia al gestore dell'impianto sia alla società titolare del decreto autorizzativo in epigrafe;
3. la PEC di invio del bonifico di pagamento della Tariffa controlli anno 2022 di avvenuto pagamento 7.655,00 euro e il relativo file di calcolo della tariffa controlli 2022;
4. il file del Registro degli Adempimenti di Legge di cui al punto D del PMC;
5. fornire la comunicazione di riscontro alle condizioni di monitoraggio riportate nel rapporto conclusivo della attività di controllo precedente effettuato dal 10/07/2019 al 11/07/2019;
6. fornire informazioni sullo stato delle violazioni accertate dal Gruppo Ispettivo durante la visita in loco del controllo effettuato dal 10/07/2019 al 11/07/2019;
7. fornire le verifiche strumentali quinquennali di integrità serbatoi che sono state eseguite ad agosto 2021;
8. fornire il controllo visivo settimanale sullo stato di integrità dei serbatoi, della vasca di contenimento e dei relativi accessori e i controlli con frequenza quindicinale dell'ultimo trimestre 2022; in particolare fornire dati sulle caratteristiche dei serbatoi di gasolio (tetto, fondo, bacino, strumentazione di controllo...) e sul piano dei controlli e manutenzioni ad essi relativo, nell'ambito del SG Ambiente e Sicurezza Integrato adottato dall'azienda;
9. fornire l'annotazione su apposito registro degli interventi manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata effettuati nell'anno 2022;
10. comunicare eventuali eventi di fermata per manutenzione e malfunzionamento e di eventuali eventi incidentali avvenuti nell'anno 2022;
11. fornire i consumi delle materie prime, ausiliarie relativi all'anno 2022 e le relative schede tecniche dell'ultimo trimestre;
12. fornire i consumi idrici mensili da acquedotto per gli usi civili e da pozzo idrico relativi all'anno 2022;
13. fornire i consumi di energia elettrica relativi all'anno 2022;
14. per le emissioni convogliate in atmosfera, fornire:

- a) la Specifica Tecnica “Sistema Predittivo di misura delle emissioni per turbina a gas PGT10B2 DLN”;
- b) I risultati dei calcoli elaborati dal sistema predittivo PEMS messi a disposizione sul database di archivio;
- c) i risultati delle analisi del laboratorio mobile;
- d) se disponibili, i risultati del controllo annuale 2022;
- 15. Per le emissioni scarsamente rilevanti fornire la stima dei valori di concentrazione medi orari degli inquinanti, i volumi dei fumi calcolati, con il relativo algoritmo di calcolo e le rispettive emissioni massiche, come previsto dal PMC parag. 3.1.2 punto 3;
- 16. fornire il monitoraggio dei transitori nell’anno 2022 con la durata di ciascuno;
- 17. per le emissioni non convogliate, fornire:
 - a) le emissioni puntuali e il numero dei rilasci di gas naturale per i vent dei turbocompressori o per vent di tratti parziali di piping della centrale relativi all’anno 2022;
 - b) relativamente alle emissioni fuggitive la campagna di monitoraggio effettuata nel 2021 su tutta la componentistica di centrale e le modalità di controllo e frequenza e di registrazione a partire da gennaio 2022;
- 18. per le emissioni in acqua fornire:
 - a) se disponibili, i risultati delle analisi dei campionamenti delle acque sui 5 pozzetti individuati in autorizzazione (P1, P3, P21, P25, P28), verificando che i parametri pH, solidi sospesi, COD ed idrocarburi totali dell’anno 2022;
 - b) le registrazioni degli esiti del piano d’ispezione delle condotte fognarie effettuate nell’anno 2022;
 - c) per le acque reflue domestiche il controllo visivo settimanale fitodepurazione e lo smaltimento annuale dei fanghi presenti nella fossa biologica relativo all’anno 2022;
- 19. per Suolo e sottosuolo e acque sotterranee fornire:
 - a) il monitoraggio delle acque di falda così come previsto dal PMC paragrafo 8;
- 20. per i rifiuti fornire:
 - a) le ultime caratterizzazioni dei rifiuti disponibili;
 - b) al fine di verificare la corrispondenza delle operazioni di carico/scarico, numero tre formulari presi a campione (16.10.01* e 13.02.05* e 16.02.13*);
 - c) una tabella riepilogativa dello stato di giacenza dei rifiuti, in particolare dei quantitativi di rifiuti presi in carico e stoccati sulle rispettive aree di stallo, suddivisi in pericolosi e non pericolosi relativi all’anno 2021 e 2022.

Il Gestore con nota Prot. n. 183/HSEQ/SI del 15/09/2022 (acquisita al prot. ISPRA n. 50826 del 15/09/2022) ha trasmesso un riscontro alla comunicazione di avvio controllo, fornendo risposte alle richieste sopra riportate che sono state visionate dal Gruppo Ispettivo e in parte discusse nel corso della videoconferenza del 19 settembre 2022.

Nel verbale di verifica documentale del 19.09.2022, Il GI richiedeva al Gestore di verificare e di acquisire, durante il sopralluogo previsto nella giornata di domani 20.09.2022 da parte di personale di ARPA Piemonte:

- il riscontro alle condizioni di monitoraggio riportate nel rapporto conclusivo della precedente visita ispettiva effettuata dal 10/07/2019 al 11/07/2019 di seguito elencate:

- 1) predisporre idoneo battente per il campionamento nei pozzetti degli scarichi delle acque meteoriche;
- 2) posizionare adeguata cartellonistica di segnalazione dei pozzetti delle acque meteoriche;
- 3) dotare il deposito rifiuti di cartellonistica avente i requisiti indicati dal D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- 4) emettere una revisione della regola/procedura SRG-PRO-079-R00 "Controllo operativo e sorveglianza e misurazioni ambientali" attualmente non più in vigore.
- 5) far redigere un verbale di fine attività alla ditta incaricata quando si effettua la pulizia semestrale dei pozzetti di raccolta.

- le operazioni di carico e scarico e i relativi formulari dei rifiuti 16.02.13* e 13.02.05*.

Nel verbale di sopralluogo K13_2022_00882_004 del 20/09/2022 di Arpa Piemonte si evince che:

- è stato verificato il riscontro alle condizioni di monitoraggio riportate nel precedente rapporto conclusivo; in particolare sono stati verificati i pozzetti P1, P3, P21 e P25 e ciascun battente facendo aprire i pozzetti. È stata verificata la presenza della cartellonistica di segnalazione per ognuno. È stata verificata l'emissione della procedura ITL 024 Istruzione tecnica della procedura ambientale redatta nel 2019 revisionata il 30/11/2020.
- sono stati acquisiti via PEC e-mail le operazioni di carico e scarico e relativi formulari (1° e 4° copia)

Relativamente alla prescrizione del PMC § 8 punto 1 (monitoraggio delle acque di falda) il GI nel verbale di verifica documentale ha richiesto al Gestore di documentare quanto previsto all'atto autorizzativo.

Il Gestore ha segnalato di aver comunicato con nota prot. 183/HSEQ/SI del 15/09/2022 (acquisita al prot. ISPRA 50826 del 15/09/2022), che l'atto autorizzativo non prevede a suo parere tali monitoraggi; comunque prende atto di quanto richiesto dal GI ovvero di documentare quanto previsto all'atto autorizzativo e si è impegnato a formulare una proposta a riguardo entro il minor tempo possibile.

Durante il sopralluogo del 20 settembre 2022 è stata verificata da parte del personale di ARPA Piemonte la presenza di un pozzetto piezometro a valle dell'unità di compressione attualmente non monitorato che potrebbe essere utilizzato ai fini della caratterizzazione delle acque di falda superficiale. A tal riguardo sono stati eseguiti rilievi fotografici.

A monte attualmente non è presente nessun piezometro che potrebbe essere utilizzato a tale scopo.

Pertanto, il GI nel verbale di chiusura attività di controllo ordinaria del 21/09/2022 ha richiesto l'individuazione di un punto di campionamento a monte del flusso della falda sotterranea.

Come da verbale di verifica documentale del 19/09/2022 il Gestore ha confermato di provvedere ad inviare una proposta per l'esecuzione del monitoraggio.

Dall'esame della suddetta documentazione e dagli ulteriori elementi informativi raccolti nel corso dell'attività di verifica in videoconferenza e delle attività di sopralluogo effettuate da personale di ARPA Piemonte sono emersi gli elementi di seguito descritti.

Relativamente alla prescrizione del PMC § 8 punto 1 (monitoraggio delle acque di falda) per la quale il GI ha richiesto l'individuazione di un punto di campionamento a monte del flusso della falda

sotterranea il Gestore non ha provveduto ancora ad inviare una proposta per l'esecuzione del monitoraggio, si resta in attesa di acquisirla.

Emissioni puntuali relative ai rilasci di gas naturale per i vent dei TC e per i vent dei piping della centrale

Il Gestore con nota prot. Prot. n. 89/HSEQ/SI del 14/04/2022 ha trasmesso la Relazione annuale esercizio 2021, riportando che le emissioni puntuali relative ai rilasci di gas naturale per i vent dei turbocompressori o per vent di tratti parziali di piping della centrale sono state le seguenti:

Apparecchiature	N° vent 2019	Smc 2019	N° vent 2020	Smc 2020	N° vent 2021	Smc 2021
Vent TC e rilasci tenute a gas TC	16	81.088	15	49.645	9	14.485
Vent centrale	6	1.829	3	2.003	7	794
Totale	22	82.917	18	51.648	16	15.279

I sopra citati vent sono tutti relativi ad operazioni intenzionali per esercizio o manutenzione.

Le emissioni sono diminuite rispetto al 2020 in quanto è diminuito l'utilizzo dei turbocompressori.

Con nota ISPRA prot. n. 49902 del 12/09/2022 il GI ha richiesto di fornire le emissioni puntuali e il numero dei rilasci di gas naturale per i vent dei turbocompressori o per vent di tratti parziali di piping della centrale relativi all'anno 2022 e il Gestore con nota Prot. n. 183/HSEQ/SI del 15/09/2022 (acquisita al prt. ISPRA 50826 del 15/09/2022), ha trasmesso quanto richiesto come riportato nella tabella seguente:

Tipologia vent	N° vent 2022	Smc 2022
Vent TC	27	7.429
Vent piping centrale	3	1.780
Sfiati tenute a gas	-	28.322
Totale	30	37.531

Si ritiene opportuno che il Gestore adotti tutte le adeguate procedure al fine di limitare il più possibile l'utilizzo del vent e di conseguenza i rilasci di gas in atmosfera.

Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto dell'attività di controllo effettuata dal 19.09.2022 al 21.09.2022, si stabilisce la seguente condizione per il Gestore da attuarsi con riferimento all'anno in corso:

- **Relativamente alla prescrizione del PMC § 8 punto 1 (monitoraggio delle acque di falda) provvedere entro 30 giorni ad inviare una proposta per l'esecuzione del monitoraggio delle acque di falda;**
- **In relazione alle emissioni di gas naturale connesse ai "vent" dei turbocompressori e ai "vent" dei piping della centrale, adottare tutte le adeguate procedure al fine di limitare il**

più possibile l'utilizzo di tale strumento, con l'obiettivo di realizzare una riduzione dei rilasci di gas in atmosfera rispetto agli anni precedenti.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 19.09.2022 al 21.09.2022
Data visita in loco	20.09.2022
Data chiusura attività controllo	21.09.2022
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore	SI (emissioni in atmosfera e monitoraggio delle acque di falda)

Allegati

- Verbale di verifica documentale del 19.09.2022;
- Verbale di sopralluogo ARPA PIEMONTE K13_2022_00882_004_P03_20220920 del 20.09.2022
- Documentazione fotografica Verbale di sopralluogo ARPA PIEMONTE
- Verbale di chiusura del 21.09.2022.